

VareseNews

Diminuisce la disoccupazione in Svizzera. La polemica contro i frontalieri è inutile

Pubblicato: Giovedì 19 Aprile 2018



Come segnalato dalla **SECO** (Segreteria di Stato dell'economia), la disoccupazione in Svizzera è calata, nel mese di marzo – rispetto a febbraio – di 0,3 punti, pari al 2,9%; in Ticino di 0,6 punti, pari al 3,1%. In termini assoluti **senza lavoro sono 5.223**, quindi **1.016** unità in meno.

Leggi anche

- **Canton Ticino** – Con il salario minimo niente più dumping salariale in Ticino
- **Varese** – Frontalieri, venti metri di coda in Tribunale

Ancora una volta, si dimostra che la polemica sui **frontalieri**, di cui all'iniziativa "**Prima i nostri**", si basa su degli elementi di pura invenzione, diffusi demagogicamente **dall'UDC** e dalla Lega dei Ticinesi. **Nei Grigioni** – dove pure esiste un notevole tasso di **frontalierato** – il tasso di disoccupazione è sceso addirittura all'1,4% (1541 unità).

Si dimostra così nuovamente che l'unica soluzione valida – a difesa di tutti i lavoratori, sia Ticinesi che frontalieri, è quella dell'emanazione di una legge sul "**salario minimo**" – come quelle già in vigore nel **Giura e a Neuchâtel**, in modo da evitare il "**dumping**" salariale.

di Mario Speroni